



Ministero della Giustizia
 DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
 UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO
 UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI E PER LE RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Prot. n°

Alle Organizzazioni Sindacali

S.A.P.Pe. – Via Trionfale, 79/a
00136 – ROMAO.S.A.P.P. – Via della Pisana, 228
00163 – ROMAC.I.S.L. – F.P.S./P.P. – Via Lancisi, 21
00161 – ROMAU.I.L. – P.A./P.P. – Via Emilio Lepido, 46
00175 – ROMAC.G.I.L. – F.P./P.P. – Via Leopoldo Serra, 31
00186 – ROMASi.N.A.P.Pe. – Largo L. Daga, 2
00164 – ROMAF.S.A. C.N.P.P. – Via degli Arcelli C.P. 18208
00192 - ROMASi.A.L.Pe. – A.S.I.A. - Via della Consolata, 43/A
00165 – ROMAS.A.G. – P.P. - Via Trinità dei Pellegrini, 1
00186 – ROMASi.A.P.Pe – Via Belice, 13
00012- GUIDONIA (ROMA)U.S.P.P. – Via G. Mompiani, 7
00192 - ROMAe p.c. Alla Direzione Generale del Personale
e della Formazione - Ufficio II
SEDE

OGGETTO: Prestazioni di lavoro straordinario effettuato dal personale del Corpo di Polizia Penitenziaria – esercizio finanziario 2007 – capitolo 1620.

Si trasmette in allegato bozza di ^{Keller} circolare relativa alla materia di cui all'oggetto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO




GDAP-0195874-2007

PU-GDAP-1e00-19/06/2007-0195874-2007



*0055 ricevuto
14.6.07*

Quaranta

~~Ministero della Giustizia~~

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
Direzione Generale del Personale e della Formazione
Ufficio II

Prot. n.

Roma, li

LETTERA CIRCOLARE

Ai Signori Direttori Generali delle
Direzioni Generali del Dipartimento

Al Signor Direttore dell'Istituto Superiore degli
Studi Penitenziari

Ai Signori Provveditori Regionali
dell'Amministrazione Penitenziaria

Ai Signori Direttori degli Uffici e Servizi
Dell'Ufficio del Capo del Dipartimento

Ai Signori Direttori degli
Istituti Penitenziari per Adulti

Ai Signori Direttori degli Uffici
per l'Esecuzione Penale Esterna

Ai Signori Direttori delle Scuole di Formazione e
Aggiornamento del Corpo di Polizia e del Personale
dell'Amministrazione Penitenziaria

Al Signor Direttore del Centro Amministrativo
"G. Altavista"

e, p.c.

All'Ufficio per le Relazioni Sindacali

Al Sig. Capo del Dipartimento per la Giustizia Minorile

LORO SEDI



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA **Direzione Generale del Personale e della Formazione** **Ufficio II**

Oggetto: Prestazioni di lavoro straordinario effettuato dal personale del Corpo di Polizia Penitenziaria – esercizio finanziario 2007- cap 1620.

§ 1.Premessa Generale

Con la presente si fa riferimento al prospetto di ripartizione trasmesso lo scorso 24 maggio per far rilevare, innanzitutto, che l'introduzione tra i criteri di ripartizione dell'indice percentuale relativo alla carenza degli organici regionali ha determinato significativi scostamenti nelle assegnazioni dei fondi rispetto agli scorsi esercizi finanziari a favore di quei Provveditorati che più di altri sono segnati da quella criticità. Gli altri parametri presi in considerazione confermano, invece, procedure già adottate negli scorsi anni e si riferiscono alla percentuale di personale presente, alla popolazione detenuta, ai detenuti del circuito di alta sicurezza ed, infine, al personale impiegato nei NTP. L'adozione di quei parametri ha prodotto la ripartizione sia in termini finanziari che in termini di monte ore medio annuo per ciascuno dei Provveditorati Regionali, come risulta nella tabella cui si fa riferimento e che ad ogni buon fine si ritrasmette allegata alla presente.

Come è facilmente verificabile, nonostante la variazione dei criteri abbia determinato gli scostamenti di cui si è fatto cenno, le proiezioni operate sul consumato del primo trimestre forniscono un quadro decisamente confortante atteso che il monte ore medio complessivo assegnato ad ogni Provveditorato appare superiore alle proiezioni dei relativi bisogni fino al 31 dicembre 2007, persino nelle sedi in cui si registrano consistenti riduzioni di fondi rispetto agli scorsi esercizi finanziari.

Si comunica anche che, in considerazione delle nuove procedure telematiche introdotte con il sistema SIGP, è stata adottata la determinazione di assegnare l'intero finanziamento disponibile sul relativo capitolo di bilancio, pari a € 86.000.000, al netto degli oneri a carico dello Stato ed al lordo dei contributi a carico del dipendente e dell' I.R.P.E.F, senza procedere ad alcun accantonamento in modo che in ogni sede di contrattazione decentrata possano essere conosciute preventivamente le risorse da impiegare nel corso dell'anno. Per tali motivi, nel corso di questo



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA Direzione Generale del Personale e della Formazione Ufficio II

esercizio finanziario ancora più rigorose dovranno essere le procedure di assegnazione e di controllo della spesa, entrambe improntate anche ai principi di trasparenza e di economicità dell'azione amministrativa, di razionalizzazione delle risorse e, soprattutto, indirizzate alla parità di trattamento riferita alla identità delle condizioni lavorative prese in considerazione.

Ciò posto, facendo seguito a quanto già comunicato dalla Direzione Generale per il Bilancio e della Contabilità con la Lettera Circolare n. 0389547 del 07/12/06, si forniscono le direttive atte a disciplinare, per l'anno in corso, le modalità di attribuzione del compenso per lavoro straordinario al personale del Corpo di polizia penitenziaria.

§ 2. Disposizioni di carattere generale

A tal proposito, nel rinviare alle disposizioni generali già contenute nelle intese contrattuali vigenti, richiamate in precedenti circolari di questa stessa Amministrazione, è senz'altro utile precisare alcune direttive in ordine a questioni sollevate in occasione del recente confronto sindacale da cui è scaturita l'intesa sui nuovi criteri di distribuzione del monte ore di lavoro straordinario in oggetto indicato

Va innanzitutto evidenziato che il sistema delle relazioni sindacali tende a valorizzare gli ambiti della contrattazione decentrata, la cui autonomia deve trovare spazio entro i limiti delle vigenti regole contrattuali nazionali e di accordi quadro, nonché delle risorse finanziarie assegnate che costituiscono un limite inderogabile assoluto entro il quale possono essere richieste e rese le prestazioni di lavoro straordinario settimanale, mensile e annuo. Ed è questo il significato che deve essere attribuito alle prestazioni di lavoro straordinario, nel senso che devono essere connesse a straordinarie esigenze di servizio, seppure nell'ambito della programmazione mensile del servizio stesso, che rimane uno degli obiettivi più immediati da conseguire.

A tale riguardo, maggiore attenzione dovrà essere posta all'articolazione dei turni di servizio del personale che, salvo deroghe demandate alla contrattazione decentrata nelle singole sedi, deve svolgersi su quattro quadranti il cui sviluppo – soprattutto nelle sedi in cui le risorse di personale



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA Direzione Generale del Personale e della Formazione Ufficio II

effettivamente presenti non sono sufficienti a coprire tutti i posti di servizio e, comunque, a garantire le esigenze di servizio – può prevedere il ricorso a prestazioni di lavoro straordinario per coprire un intero turno di servizio rimasto scoperto attribuendolo per metà all'agente smontante e per la restante metà a quello montante. Si rinvia, per maggiore chiarezza al seguente esempio:

		Turni programmati per il giorno:			
		00:00 -06:00	06:00 -12:00	12:00 18.00	18:00 - 24:00
Personale di turno	Mario Rossi	T			
	Andrea Bianchi		T		
	Roberto Mori			T	
	Giacomo Rizzo				T

Nel caso di indisponibilità del Sig.Andrea Bianchi ad espletare il turno previsto, i turni si modificheranno come segue:

		Nuova copertura turni			
		00:00 -06:00	06:00 -12:00	12:00 18.00	18:00 - 24:00
Personale di turno	Mario Rossi	00:00 09:00			
	Roberto Mori		09:00 18:00		
	Giacomo Rizzo				T

Si richiama, pertanto, l'attenzione delle SS.LL. sulla assoluta necessità di una razionale utilizzazione delle risorse umane disponibili, nel senso che al personale non possono essere richieste prestazioni lavorative ordinarie superiori a 36 ore settimanali, né prestazioni di lavoro straordinario superiori al monte ore medio e massimo mensile individuale concordato in ogni sede di contrattazione decentrata e, comunque, sempre nell'ambito del monte ore annuo assegnato dal competente Provveditore regionale ad ogni singola sede di servizio, ivi comprese le Scuole di Formazione.

Le prestazioni di lavoro straordinario, disciplinate dall'articolo 10 dell'Accordo Nazionale Quadro di Amministrazione sottoscritto il 24 marzo 2004, devono essere formalmente motivate come segue:

- fino al limite medio mensile individuale stabilito in ogni sede di servizio a seguito di contrattazione decentrata: con la programmazione del servizio e con il corrispondente mod.14 A giornaliero;



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA **Direzione Generale del Personale e della Formazione** **Ufficio II**

- fino al limite massimo mensile individuale stabilito in ogni sede di servizio a seguito di contrattazione decentrata: con apposita motivata relazione di servizio giornaliera del Comandante di reparto o del responsabile della sorveglianza generale, ovvero ancora del Coordinatore del NTP e successiva autorizzazione del Direttore dell'istituto. In ogni caso, in virtù del decreto interministeriale, predisposto di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze in applicazione della legge 27 ottobre 1987 n.436, ancora in fase di perfezionamento, rimane confermato anche per quest'anno il limite massimo individuale e di spesa di 41 ore per 10 mesi e 40 ore per 1 mese (450 ore annue) entro il quale potranno essere richieste prestazioni di lavoro straordinario al personale del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso ciascun istituto o servizio per adulti;
- fino al limite eccezionale mensile di 60 ore: solo con relazione di servizio motivata del Comandante di Reparto e parere del Direttore dell'Istituto, con autorizzazione del Provveditorato.

In presenza di obiettive e motivate esigenze di servizio direttamente ed esclusivamente connesse ad esigenze di ordine e sicurezza intramurali, ovvero relative al servizio traduzioni e piantonamenti, al Servizio per la Sicurezza e la Vigilanza e alla sorveglianza dei detenuti sottoposti al regime detentivo dell'art.41 bis OP, il predetto limite può essere elevato fino a 60 ore mensili e 660 ore annue individuali con autorizzazione del Provveditore e del Direttore Generale del Personale, negli ambiti di rispettiva competenza e nei limiti inderogabili delle risorse finanziarie disponibili.

Deve, inoltre, valere quale regola generale, il principio per cui la richiesta di prestazioni di lavoro straordinario è prioritariamente rivolta al personale che, nello spirito dell'art.10, comma 5, lettera c) dell'Accordo Nazionale Quadro d'Amministrazione sottoscritto il 24 marzo 2004, abbia espresso in precedenza un "consenso", anche di massima, all'effettuazione di tali prestazioni. E' del tutto ovvio, peraltro, che in presenza di particolari esigenze di servizio, la cui valutazione è rimessa alla esclusiva competenza del dirigente responsabile della struttura centrale e territoriale, le prestazioni di lavoro straordinario possono essere disposte anche senza il preventivo consenso del dipendente.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA **Direzione Generale del Personale e della Formazione** **Ufficio II**

Si ribadisce che le richieste di prestazioni di lavoro straordinario devono essere contenute entro il monte ore assegnato a ciascun Provveditorato e, da questi, a ciascun Ufficio o Servizio e ne deve essere garantito l'effettivo pagamento.

Va anche precisato che i turni di riposo compensativo possono essere concessi, in luogo del pagamento dello straordinario e con le modalità indicate all'articolo 11 del più volte citato Accordo Nazionale Quadro d'Amministrazione, esclusivamente a richiesta del dipendente e sempre nei limiti medi e massimi concordati in sede di contrattazione decentrata.

Al fine di evitare, come da più parti segnalato, che per la quantificazione delle ore di lavoro straordinario espletate nel corso di ciascun mese siano applicate differenti procedure di calcolo, si precisa che, essendo il personale di Polizia Penitenziaria tenuto, contrattualmente, ad effettuare trentasei ore di lavoro settimanale, il calcolo per l'attribuzione del compenso per lavoro straordinario mensile va operato sommando le ore e le frazioni di esse risultanti in eccedenza alle trentasei ore previste per ciascuna settimana del mese di riferimento.

ESEMPIO:

Calcolo del lavoro straordinario espletato in un mese:

1^a settimana 2 ore e 10 minuti (orario di lavoro espletato oltre le 36 ore);

2^a settimana 1 ora e 05 minuti (orario di lavoro espletato oltre le 36 ore);

3^a settimana 1 ora e 16 minuti (orario di lavoro espletato oltre le 36 ore);

4^a settimana 2 ore e 00 minuti (orario di lavoro espletato oltre le 36 ore)

A tal proposito, si ribadisce che la frazione di ora pari o inferiore a trenta minuti, risultante dalla sommatoria delle quattro settimane del mese di riferimento, non concorre al calcolo del compenso per lavoro straordinario (es. 6 ore e 30 minuti = ore 6 di straordinario) viceversa, la frazione di ora superiore a trenta minuti sarà considerata ora intera (es. 6 ore e 31 minuti = ore 7 di straordinario).

Va anche chiarito che per il personale di polizia penitenziaria l'orario di lavoro ordinario settimanale è stabilito in 36 ore. Ne consegue che, nel caso in cui il dipendente venga richiamato in



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Direzione Generale del Personale e della Formazione

Ufficio II

servizio per sopravvenute ed eccezionali esigenze di ordine e sicurezza, in una giornata programmata come riposo, occorre distinguere due ipotesi:

a) che l'unità di personale nel corso di quella settimana non abbia ancora completato l'orario d'obbligo delle 36 ore. In questo caso gli deve essere corrisposta l'indennità lorda di € 5.00 ed, inoltre, riconosciuto il diritto alla conservazione della giornata di recupero nelle modalità sancite dalle vigenti disposizioni contrattuali. E' inteso che quella prestazione lavorativa aumenta il monte ore di servizio prestato in quella settimana incidendo anche sul calcolo dello straordinario.

b) .che l'unità di personale nel corso della settimana abbia già completato l'orario d'obbligo delle 36 ore. Anche in questo caso matura il diritto all'indennità oltre che al recupero della giornata di riposo non fruito, ferme restando le procedure di calcolo dello straordinario settimanale.

§ 3. Disciplina di casi particolari.

Si precisa che :

- 1) in conformità del disposto di cui al punto 8 dell'art. 10 del più volte citato Accordo Nazionale Quadro, questa Amministrazione non si farà carico di prestazioni di lavoro straordinario espletate da personale del Corpo in servizio " in Uffici estranei al Ministero della Giustizia";
- 2) per il personale in servizio negli Uffici del Ministero della Giustizia o distaccato a prestare servizio presso gli Uffici Giudiziari il limite massimo individuale mensile inderogabile consentito è fissato nel numero di 20 ore;
- 3) le disposizioni contenute nella presente lettera circolare, si applicano anche agli Ufficiali del disciolto Corpo degli agenti di custodia, in relazione alle funzioni dai medesimi espletate ai sensi dell'articolo 25 - comma 6 - della legge 15 dicembre 1990, n. 395.

§ 4. Disposizioni organizzative e di attuazione.

Date le disposizioni di carattere generale, si ritiene utile precisare che:

- 1) al personale in missione o temporaneamente assegnato (*distacco*) presso altro istituto o servizio non devono essere richieste, di regola, prestazioni di lavoro straordinario tranne che per documentate, "impreviste ed eccezionali" esigenze, connesse al mantenimento dell'ordine, della



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Direzione Generale del Personale e della Formazione

Ufficio II

disciplina e della sicurezza dell'istituto o servizio sede di missione o di assegnazione temporanea (*distacco*). In tale circostanza le prestazioni di lavoro straordinario espletate dal dipendente sono totalmente computate a carico del monte ore assegnato alla direzione che ha disposto la prestazione lavorativa straordinaria e che deve garantire il pagamento delle prestazioni rese, da contenersi pur sempre nel limite massimo individuale determinato in sede di contrattazione decentrata;

- 2) Al personale impiegato operativamente dal G.O.M., compreso quello di supporto il compenso per prestazioni di lavoro straordinario continuerà ad essere corrisposto dalla Direzione del Centro Amministrativo G. Altavista;
- 3) nessuna prestazione di lavoro straordinario può essere richiesta a coloro i quali sono stati dichiarati parzialmente non idonei al servizio, in attuazione del D.P.R. 25.10.1981, n.738;
- 4) il personale di polizia penitenziaria che rientra nelle specifiche tipologie di cui all' articolo 10 punto 11 dell' A.N.Q.A. siglato in data 24 marzo 2004, è esentato a domanda dall'espletamento di prestazioni di lavoro straordinario, salvo inderogabili e comprovate esigenze di servizio.
- 5) per il personale impegnato nella frequenza di corsi di formazione o di aggiornamento, l'orario di servizio giornaliero è quello stabilito, per lo svolgimento dell'attività didattica e/o addestrativa, dalla direzione dell'istituto d'istruzione presso cui ha sede il corso. Tali attività dovranno essere programmate nell'assoluto rispetto dell'orario settimanale ordinario di servizio e quindi non superiore alle 36 ore settimanali contrattualmente previste;
- 6) al personale che, formalmente autorizzato, svolge l'orario di lavoro settimanale articolato su cinque giorni lavorativi non devono essere richieste, di regola, prestazioni di lavoro straordinario;
- 7) per il personale in servizio presso gli uffici amministrativi e amministrativo-contabili degli Istituti e Servizi il limite massimo individuale mensile inderogabile consentito è fissato nel numero di 20 ore, salvo diverse intese raggiunte in sede di contrattazione decentrata regionale e locale;
- 8) per il personale amministrato dal "Centro Amministrativo Giuseppe Altavista" ciascuna Direzione



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Direzione Generale del Personale e della Formazione

Ufficio II

Generale, Ufficio o Servizio, fermo restando il rispetto del limite del monte ore a ciascuno assegnato, trasmetterà al predetto C.A.G.A un prospetto analitico in cui siano indicati i nominativi del personale che ha espletato prestazioni di lavoro straordinario, il numero delle ore di lavoro straordinario effettivamente prestate da ciascuno, il numero delle ore da retribuire al netto di eventuali recuperi.

§ 5. Verifiche e controlli.

Le presenti disposizioni intendono contribuire concretamente al decentramento delle funzioni gestionali agli organi periferici riservandosi ai Provveditorati Regionali e all'Amministrazione centrale le sole attività di indirizzo, di impulso e di controllo.

Di conseguenza, si dispone quanto segue.

Inizialmente, attraverso la procedura informatizzata (S.T.I.P.E.), ciascuna direzione di istituto o servizio o scuola visualizzerà, in relazione al monte ore medio assegnato dal Provveditorato regionale, il monte ore complessivo disponibile per l'anno 2007 e quello medio mensile entro il quale potranno essere richieste, mensilmente, prestazioni di lavoro straordinario.

I Provveditori regionali attraverso la procedura informatizzata (S.I.G.P.), in relazione al monte ore assegnato all'istituto o servizio, verificheranno mensilmente il numero totale delle ore ammesse a pagamento nel mese di riferimento e l'eventuale scostamento dalla media mensile inizialmente stabilita dalla direzione dell'istituto o servizio. In presenza di eventuali incongruenze ed anomalie, adotteranno immediatamente ogni necessaria iniziativa atta ad eliminare la disfunzione o l'eventuale irregolarità riscontrata.

L'Amministrazione Centrale si riserva di effettuare controlli diretti e mirati per verificare che le richieste di prestazioni di lavoro straordinario siano contenute entro il limite del budget di monte ore assegnato e che le presenti disposizioni siano osservate scrupolosamente.

Inoltre, l'Amministrazione Centrale, in presenza di straordinarie e documentate esigenze, effettuerà, ove necessario, operazioni di disassegnazione attraverso una riduzione proporzionale del monte ore di lavoro straordinario già assegnato ai singoli Provveditorati, in relazione alla verifica delle sopravvenute esigenze, anche in forza di un più equilibrato utilizzo delle risorse stesse.-



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
Direzione Generale del Personale e della Formazione
Ufficio II

Si richiama, infine, l'attenzione dei Provveditori Regionali e dei Direttori degli istituti e servizi sulla previsione contenuta nell'articolo 10, comma 9, del citato Accordo Quadro Nazionale, relativa all'affissione del prospetto contenente i dati sullo straordinario.

A tal fine l'amministrazione si è impegnata con le OO.SS ad effettuare una ricognizione sull'effettivo consumo delle ore di lavoro straordinario riferite al primo semestre 2007 da parte dei singoli Provveditorati regionali e C.A.G.A. in modo da verificare la necessità di eventuali operazioni di rettifica.

Si allega il piano di ripartizione, per il corrente anno, del monte ore assegnato a ciascun Provveditorato e Centro Amministrativo "G. Altavista", rimanendo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento o informazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Massimo De Pascalis

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE

IPTESI
F Allineata

Straordinario Polizia Penitenziaria - Ripartizione anno 2007 sulla base di alcuni indicatori.
Esercizio Finanziario 2007

Provveditori	Incidenza personale		Incidenza personale NTP sul totale nazionale		Coefficiente complessivo di riparto	Ipotesi ripartizione straordinario anno 2007	Valore storico medio 2005/2006	Differenza	Differenza %	Ipotesi Monte ore medio anno 2007 *	Numero di ore consumate nel I trimestre	Proiezione annuale anno 2007 *	G		H
	a % personale presente sul totale nazionale	di organico o sul totale nazionale	% detenuti presenti	% detenuti A.S. rispetto al Tot. Detenuti A.S.									2005 **	2006 **	
Ancona	0,81	0,45	0,07	0,11	1,77	€ 1.429.453,74	€ 1.834.268,00	-404.814,26	-22,07%	105.262	21900	87600	138.464	123.681	
Bari	3,13		0,49	0,35	5,08	€ 4.306.511,29	€ 5.307.360,00	-1.000.848,71	-18,86%	317.122	63983	255932	364.223	333.330	
Bologna	2,22	3,60	0,25	0,23	7,80	€ 6.064.254,26	€ 5.273.340,00	790.914,26	15,00%	446.558	69725	278900	388.648	397.704	
Cagliari	1,54		0,15	0,06	2,32	€ 1.864.312,24	€ 1.962.970,00	- 98.657,76	-5,03%	137.284	23041	92164	152.814	133.470	
Catanzaro	1,99		0,24	0,46	3,45	€ 2.757.748,81	€ 3.174.422,00	-416.673,19	-13,13%	203.074	46654	186616	240.034	229.561	
Firenze	2,91	3,73	0,25	0,22	8,58	€ 6.783.792,69	€ 6.712.520,00	71.272,69	1,06%	499.543	93104	372416	507.104	514.448	
Genova	1,21	1,59	0,13	0,03	3,40	€ 2.483.562,22	€ 1.867.280,00	616.282,22	33,00%	182.884	21781	87124	137.556	142.188	
Milano	5,35	5,36	0,61	0,48	15,10	€ 11.938.842,61	€ 9.982.710,00	1.956.132,61	19,60%	879.149	151367	605468	776.492	808.129	
Napoli	5,66	1,25	0,76	0,95	11,33	€ 8.958.085,22	€ 8.350.100,00	607.985,22	7,28%	659.653	132218	528872	569.404	617.747	
Padova	2,79	2,75	0,20	0,11	7,11	€ 5.621.534,50	€ 5.228.000,00	393.534,50	7,53%	413.957	64900	259600	403.329	389.961	
Palermo	5,58	0,60	0,74	0,80	9,66	€ 8.137.696,67	€ 9.707.950,00	-1.570.253,33	-16,17%	599.241	136682	546728	757.300	735.565	
Perugia	0,95	0,91	0,06	0,12	2,39	€ 1.919.657,87	€ 2.171.130,00	-251.472,13	-11,58%	141.359	28655	114620	169.381	157.914	
Pescara	1,99		0,15	0,32	3,11	€ 2.488.927,19	€ 3.394.128,00	-905.200,81	-26,67%	183.279	46443	185772	260.822	251.156	
Polenza	0,55		0,04	0,10	0,84	€ 694.147,54	€ 926.088,00	-231.940,46	-25,05%	51.115	12902	51608	67.156	69.556	
Roma	4,66	0,74	0,44	0,37	8,20	€ 6.483.345,00	€ 5.630.030,65	853.314,35	15,16%	477.419	142584	570336	668.085	700.368	
Torino	3,65	4,02	0,42	0,30	9,86	€ 7.825.827,03	€ 8.092.468,00	-266.640,97	-3,29%	576.276	100753	403012	604.985	612.128	
Peso	45,00	25,00	5,00	5,00	100,00	€ 79.065.182,88	€ 79.614.764,65	5873,174		5873,174	1.156.692	4.626.768	6.205.797	6.216.906	

* valori medi
** valori effettivi

Scostamento per effe € 0,15
N.B. Riduzioni effettuate sui PRAP di Bologna -2%, Genova -10% e CAGA - 10%
Aumenti sui PRAP di Ancona +30000, Bari+290000, Cagliari30000, Catanzaro+30000, Palermo +500000
Perugia +30000, Pescara +30000, Potenza + 30000, Torino +30000 (valori in euro)

Somma Recuperata euro 1000000

D. G. DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE
BUDGET PER PAGAMENTO LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DI POLIZIA
PENITENZIARIA AMMINISTRATO DAL C.A.G.A.
Esercizio finanziario 2007

UFFICI E SERVIZI	Unità di Personale Addette all'Ufficio o Servizio	Unità di Personale a cui possono essere richieste prestazioni di lavoro straordinario	monte ore medio assegnato	media mensile (per 11 mesi) D (C : A : 11)	media annua arrotondata (11 mesi) E (D x 11)	ONERE ANNO 2007 ORA MEDIA € 13,58 (ART. 1 + ART. 2 + ART. 3) G (Cx €13,58)	ONERE ANNO 2007 ORA MEDIA € 12,34 (ART. 1 + ART. 2) H (Cx €12,34)
	A	B	C	D	E	G	H
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO							
Segreteria Generale	225	210	30.030	13	143	€. 407.807,40	€. 370.570,20
Ufficio Studi, Ricerche, Legislazione	9	9	1.287	13	143	€. 17.477,46	€. 15.881,58
Ufficio per l'Attività Ispettiva e del Controllo	67	30	3.630	11	121	€. 49.295,40	€. 44.794,20
Ufficio del Contenzioso	8	8	1.144	13	143	€. 15.535,52	€. 14.116,96
Ufficio per le Relazioni Sindacali	6	6	858	13	143	€. 11.651,64	€. 10.587,72
Ufficio per le attività di coord., consul. e supp. per i rapporti con le Regioni,	-	-	-	-	-	€.	€.
Ufficio per lo sviluppo e la gestione del sistema informativo ...	48	40	4.840	11	121	€. 65.727,20	€. 59.725,60
Ufficio per il Coordinamento delle Traduz. e dei Piant. Servizio V.I.S.A.G.	17	10	1.650	15	165	€. 22.407,00	€. 20.361,00
Economo Cassiere	1	1	132	12	132	€. 1.792,56	€. 1.628,88
Economo CED	5	5	660	12	132	€. 8.962,80	€. 8.144,40
Ente Assistenza	5	5	660	12	132	€. 8.962,80	€. 8.144,40
Cassa delle Ammende	15	15	1.980	12	132	€. 26.888,40	€. 24.433,20
8	8	1.056	12	132	€. 14.340,48	€. 13.031,04	
TOTALE UFF. CAPO DIPART.	414	347	47.927			€. 656.648,60	€. 597.419,16
D.G. del Personale e della Formazione	218	210	30.030	13	143	€. 407.807,40	€. 370.570,20
D.G. Risorse Materiali, dei Beni e dei Servizi	47	35	4.620	12	132	€. 62.739,60	€. 57.010,80
D.G. Bilancio e della Contabilità	11	11	1.694	14	154	€. 23.004,52	€. 20.903,96
D.G. detenuti e del trattamento	111	111	26.862	22	242	€. 364.785,96	€. 331.477,08
D.G. dell'esecuzione penale esterna	13	13	3.146	22	242	€. 42.722,68	€. 38.821,64
Istituto Superiore Studi Penitenziari	42	42	4.620	10	110	€. 62.739,60	€. 57.010,80
S.A.D.A.V.	32	32	5.632	10	110	€. 76.482,56	€. 69.498,88
TOTALE PARZIALE	474	454	76.604			€. 1.040.282,32	€. 946.293,36
TOTALE DIPARTIMENTO	888	801	124.631			€. 1.891.130,90	€. 1.536.712,54
CENTRO AMM.VO	345	147	19.404	12	132	€. 263.506,32	€. 239.445,36
TOTALE DAP E C.A.	1.233	948	143.935		132	€. 1.954.637,30	€. 1.776.157,90
G.O.M. EFFETTIVI	177	177	68.145	35	385	€. 925.409,10	€. 840.909,30
G.O.M. SUPPORTO	643	643	247.555	35	385	€. 3.361.796,90	€. 3.054.828,70
TOTALE GENERALE	1.410	1.125	459.635			€. 6.241.843,30	€. 5.671.895,90